



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04-08-2008 (punto N. 15)

Delibera

N .628

del 04-08-2008

Proponente

ANNA RITA BRAMERINI

DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI E AMBIENTALI

Pubblicità'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile: Marco Casini

Estensore: Luigi Giardina

Oggetto:

Controllo della radioattività ambientale - Relazione ai sensi del comma 3 dell' articolo 15 della L.R. n. 32/2003.

Presenti:

CLAUDIO MARTINI

ANNA RITA BRAMERINI

RICCARDO CONTI

AGOSTINO FRAGAI

FEDERICO GELLI

ENRICO ROSSI

GIANNI SALVADORI

MASSIMO TOSCHI

EUGENIO BARONTI

MARCO BETTI

Assenti:

AMBROGIO BRENNNA

GIANFRANCO SIMONCINI

GIUSEPPE BERTOLUCCI

PAOLO COCCHI

ALLEGATI N°: 1

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	RELAZIONE

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Visti gli artt. 35 e 36 del Trattato Euratom, di istituzione della Comunità Europea dell'Energia Atomica (CEEa), con i quali si stabilisce che ciascuno Stato membro deve effettuare il controllo permanente della radioattività ambientale e trasmettere periodicamente le informazioni relative a tali controlli alla Commissione Europea;

Vista la Raccomandazione 2000/473/Euratom “sull'applicazione dell'articolo 36 del trattato Euratom riguardante il controllo del grado di radioattività ambientale allo scopo di determinare l'esposizione dell'insieme della popolazione”;

Visto l'art. 104, comma 1, del D.lgs. n.230/95 “Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 92/3/Euratom e 96/29/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti” e s.m.i., con il quale si stabilisce che il controllo della radioattività ambientale è articolato in reti di sorveglianza regionale e reti di sorveglianza nazionale;

Visto l'art. 104, comma 2, del D.lgs. n.230/95 e s.m.i., con il quale si stabilisce che la gestione delle reti uniche regionali è effettuata dalle regioni, secondo le direttive impartite dal Ministero della sanità e dal Ministero dell'ambiente, e che le regioni, per l'effettuazione dei prelievi e delle misure, debbono avvalersi delle strutture pubbliche idoneamente attrezzate;

Visto l'art.15, comma 1, della L.R. n. 32/03 “Disciplina dell'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti” dove si stabilisce che la Regione provvede all'esercizio delle funzioni di controllo della radioattività ambientale mediante la costituzione di una rete regionale di prelievo e di analisi delle più comuni matrici, in grado di rilevare ed evidenziare le eventuali variazioni della contaminazione radioattiva;

Evidenziato che l'art. 15, comma 2, della L.R. n. 32/03 stabilisce che tale la rete regionale è gestita, per le attività di rilevamento e misura, dall'apposito “Centro regionale di rilevamento della radioattività ambientale”, allocato presso ARPAT, e costituisce il riferimento tecnico-operativo della rete nazionale di controllo della radioattività ambientale;

Vista la L.R. n. 14 del 19.03.2007 “Istituzione del Piano Regionale di Azione Ambientale”;

Vista la D.C.R. n. 32 del 14.03.2007 che approva il Piano Regionale di Azione Ambientale (PRAA) 2007-2010 e che il macroobiettivo C2 “Ridurre la percentuale della popolazione esposta all'inquinamento acustico, all'inquinamento elettromagnetico e alle radiazioni ionizzanti” prevede l'obiettivo specifico “Monitoraggio radioattività ambientale di origine artificiale”;

Visto l'art. 15, comma 3, della L.R. n. 32/2003 che prevede l'elaborazione da parte della Regione di una relazione annuale, redatta sulla base dei dati e delle informazioni trasmesse dal Centro regionale di rilevamento della radioattività ambientale, da pubblicarsi sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT);

Visto il rapporto, trasmesso da ARPAT, ai sensi dell'art. 15, comma 3, della L.R. n. 32/2003, con nota prot. n.33920 del 16.04.08, pervenuto in data 23.04.08 n. A00-GRT prot. n.11643/P.60.90, relativo alle attività svolte dal Centro Regionale di rilevamento della radioattività ambientale nell'anno 2007;

Esaminata la relazione “Controllo della radioattività ambientale. Relazione ai sensi del comma 3 dell'articolo 15 della L.R. n. 32/2003”, di cui all'allegato A e facente parte integrante della presente deliberazione, elaborata dal Settore “Tutela dall'inquinamento elettromagnetico ed acustico e radioattività ambientale” sulla base del rapporto citato e contenente una valutazione sintetica dello stato della radioattività ambientale in Toscana;

Ritenuto pertanto di approvare la relazione “Controllo della radioattività ambientale. Relazione ai sensi del comma 3 dell'articolo 15 della L.R. n. 32/2003”, di cui all'allegato A facente parte integrante della presente deliberazione, quale relazione annuale elaborata ai sensi dell'art.15, comma 3, della L.R. n. 32/03 da pubblicarsi sul BURT;

a voti unanimi

DELIBERA

- di approvare la relazione “Controllo della radioattività ambientale. Relazione ai sensi del comma 3 dell'articolo 15 della L.R. n. 32/2003” di cui all'allegato A facente parte integrante della presente deliberazione quale relazione annuale elaborata ai sensi dell'art.15, comma 3, della L.R. n. 32/03 da pubblicarsi sul BURT.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. g della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile
MARCO CASINI

Il Direttore Generale
MAURO GRASSI